



COMUNE di PORTO AZZURRO

Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 34 del 19/08/2024

Adunanza STRAORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - ART. 193 - ART 175 C 8 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - INTEGRAZIONE DELIBERA DI C.C N. 25 DEL 16/5/2024

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciannove** del mese di **agosto** alle ore **21:30** nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, che è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

All'appello risultano:

MAURIZIO PAPI	Presente
MARCELLO TOVOLI	Presente
ALESSIO AGARINI	Presente
MARCO ELVIO MATAcera	Presente
LUCA CINGANELLI	Assente
GIOVANNI CIGNONI	Presente
DANIELA GALLETTI	Assente
GISELLA GUELF	Assente
GUERRINO ROCCO	Presente
ENRICO TONIETTI	Presente
ANDREA SOLFORETTI	Presente
DANIELE ALESSANDRO PINOTTI	Assente
MICHELA SIMONI	Presente

PRESENTI N. 9

ASSENTI N. 4

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, Dr. LORENZO ZOPPI il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Il Geom. ALESSIO AGARINI, assume la Presidenza del Consiglio Comunale e riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 8 Consiglieri su n. 12 assegnati e n. 12 in carica, oltre il Sindaco, dichiara aperta la seduta ed introduce la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno e in oggetto indicato;

Il Presidente del Consiglio Comunale cede la parola al Dott. Mazzei per l'illustrazione dell'argomento.

Durante il dibattito entrano in Sala Consiliare i Consiglieri Galletti e Cinganelli.

Il dott. Mazzei rileva che il 16/5/2024 il consiglio comunale aveva già deliberato prevedendo l'applicazione di una parte dell'avanzo. Tuttavia, *medio tempore* sono intervenute due comunicazioni da parte rispettivamente del MEF e del Ministero dell'Interno con cui si richiede la restituzione in 4 anni dei fondi COVID non utilizzati pari a 125.000 euro, di cui si deve dare evidenza. Mazzei segnala che la presente delibera, che costituisce altresì l'ultima variazione dell'anno di competenza del Consiglio, implica un avanzo complessivo pari a 750.000 euro.

Mazzei passa ad illustrare la quota di avanzo per gli investimenti, impiegato principalmente per i lavori al palazzo comunale, il lavaggio e la pulizia del centro urbano e per la viabilità.

Per quanto concerne l'avanzo disponibile, 450000 euro sono impiegati per i lavori di sopraelevazione degli spogliatoi dell'impianto sportivo. A tale proposito, il consigliere Tonietti chiede a cosa è dovuto questo incremento della spesa; il Sindaco e il Presidente Agarini replicano che si tratta di lavori complessi che implicano tale variazione dei costi.

Mazzei prosegue illustrando il valore complessivo della variazione pari a 1.309.000 euro che vengono prelevati dall'avanzo disponibile e dall'avanzo destinato per gli investimenti; tra gli altri, si evidenziano altresì gli interventi per finanziare i lavori di manutenzione ordinaria operati dall'ufficio tecnico, le risorse relative al rinnovo del contratto collettivo dei segretari comunali, le manifestazioni turistiche, il finanziamento dell'assistenza specialistica degli alunni disabili a scuola. Il dott. Mazzei conclude che come emerge dai documenti contabili gli equilibri di bilancio sono rispettati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in data 16 maggio 2024 è stata approvata la deliberazione consiliare n. 25 avente per oggetto “ Salvaguardia degli di bilancio triennio 2024-2026 ex articolo 193 del D. Lgs. 267/200, con contestuale parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2023”, alla quale si fa pieno riferimento ed alla quale risulta espresso parere favore dello scrivente Revisore;

RILEVATO che a seguito dell'approvazione della predetta deliberazione di C.C n. 25 del 16/5/2024 si è manifestata la necessità di procedere alla integrazione delle voci di entrata e di spesa in parte dovute alla esatta determinazione degli importi da restituire al Ministero dell'Interno per surplus Covid e per ristori Covid 19 non utilizzati, nonché per maggiori stanziamenti di spesa richiesti dalle singole aree;

APPURATO pertanto che il presente provvedimento assume valenza di “delibera integrativa” rispetto alla citata 25/2024;

VISTO il principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs 118/11 ed il principio contabile concernente la Contabilità Finanziaria, allegato n. 4/2 del DLgs. 118/11;

VISTO l'art. 175 del TUEL (D.Lgs. n. 267/00) recante “Variazioni al bilancio di previsione ed al Piano Esecutivo di Gestione”;

VISTO in particolare il comma 8 del citato art. 175, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di

entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

VISTO altresì l'art. 193 del TUEL, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

“ 1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate e' possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo e' equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”;

RICHIAMATO, inoltre, il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede al punto g) tra gli atti di programmazione, lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

VISTO l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) da copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito nell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

DATO ATTO che il controllo sugli equilibri finanziari è effettuato con particolare riferimento all'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui, della gestione della cassa;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 84 del 28/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

VISTE le variazioni successivamente apportate nel rispetto degli equilibri;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 24 del 16/5/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto relativo all'anno 2023 le cui risultanze sono le seguenti:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				7.833.525,23
RISCOSSIONI	(+)	2.479.128,80	7.950.438,96	10.429.565,76
PAGAMENTI	(-)	2.788.092,71	7.408.994,52	10.195.087,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.068.003,76
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.068.003,76
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.232.070,69	2.305.760,57	5.537.831,26
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				9.908,32
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.121.514,13	2.821.152,31	4.942.666,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			49.244,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.425.843,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			7.188.080,32
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2023				1.028.258,57
Fondo anticipazioni liquidita'				0,00
Fondo perdite societa' partecipate				0,00
Fondo contezioso				80.000,00
Altri accantonamenti				1.683.435,53
Totale parte accantonata B)				2.791.694,10
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				924.641,79
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.217.955,82
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				14.173,25
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata C)				2.156.770,86
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				984.490,66
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				1.255.124,70

PRESO ATTO che dai responsabili dei servizi, non vengono evidenziati debiti fuori bilancio se non quello derivante dalla somma di euro 8.000,00 (ottomila) richiesti dal Consorzio Ciro Menotti per saldo lavori relativi al rifacimento e riqualificazione di Piazza Matteotti;

CONSIDERATO che il debito di cui al precedente capoverso non risulta ancora riconosciuto dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 194 del Tuel ma che con la presente variazione di bilancio si prevede la copertura

finanziaria con l'applicazione di una quota di avanzo libero al 31/12/2023;

VISTA la relazione integrativa presentata dal responsabile finanziario sulla salvaguardia degli equilibri che della presente forma parte integrante e sostanziale (**allegato 7**);

PRESO ATTO, altresì, della necessità di ridurre gli stanziamenti di alcune voci di spesa per integrarne altri la cui previsione non pare più sufficiente stanti i mutati programmi dell'Amministrazione Comunale;

RILEVATO che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai prospetti allegati alla relazione originaria del responsabile finanziario unita alla deliberazione comunale n. 25 del 16/05/2024;

TENUTO CONTO infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio con un fondo di cassa che al 31 luglio 2024 ammonta a €. 6.902.132,96;

CONSIDERATO che l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

RILEVATO che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

VERIFICATO che risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di € 68.158,17 dopo l'assestamento;

DATO ATTO che il piano di risanamento è stato, di fatto, portato a termine con il conseguimento di un risultato di amministrazione sostanziale positivo al 31/12/2023 (Avanzo disponibile di € 1.255.124,70);

VISTI i prospetti predisposti dall'Ufficio ragioneria relativo alle variazioni di assestamento da apportare al bilancio 2024-2026 (**allegati 1, 2,**);

DATO ATTO, come risulta dal prospetto allegato, che ad operazioni di variazioni compiute, viene mantenuto l'equilibrio del bilancio 2024-2026 (**allegato 3**);

VISTI i prospetti elaborati dall'Ufficio di ragioneria riferiti al quadro generale riassuntivo 2023/2025 post variazione (**allegato 4**);

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal funzionario responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la relazione del funzionario responsabile dell'area servizi finanziari (**Allegato n.5**);

VISTO il parere espresso dal Revisore dei Conti; (**Allegato n. 6**);

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e sue mm. e ii. ;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e gli allegati principi contabili applicati;

CON votazione che ha dato il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 11, voti favorevoli n. 8 e contrari n. 3 (Tonietti, Solforetti e Simoni), legalmente espressi,

DELIBERA

DI APPORTARE al bilancio di previsione 2024 -2026 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nella relazione del responsabile finanziario, (allegato 5) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE le conseguenti variazioni al dup 2024-2026;

DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 ad eccezione della somma, pari ad 8.000,00 euro, richiesta dal Consorzio Ciro Menotti per lavori di riqualificazione Piazza Matteotti;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario, di concerto con i responsabili di altri servizi, nonché alla luce della integrazione alla variazione di assestamento generale di bilancio, permangono gli equilibri di bilancio, sia per quanto la gestione dei residui, della cassa, della competenza;

DI DARE ATTO che con le variazioni apportate viene adeguato il bilancio 2024/2026 alle sopravvenute esigenze manifestate dall'Amministrazione Comunale sia con riferimento alla parte corrente sia a quella in conto capitale;

DI DARE ATTO che con le variazioni apportate viene mantenuto il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di personale;

DI DARE ATTO, infine, che la presente deliberazione integra, nel testo e negli allegati tra cui la relazione del responsabile del servizio finanziario e il parere del revisore unico, la originaria deliberazione 6 maggio 2024 n. 25 avente per oggetto " Salvaguardia degli di bilancio triennio 2024-2026 ex articolo 193 del D. Lgs. 267/200, con contestuale parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2023"

DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente;

DI DARE ATTO che risultano allegati alla presente deliberazione i seguenti documenti:

- 1 prospetto variazioni competenza 2024
- 2 prospetto variazioni cassa 2024
- 3 prospetto equilibri di bilancio 2024/2026 post variazione
- 4 prospetto quadro generale riassuntivo 2024/2026 post variazione
- 5 relazione funzionario responsabile area finanziaria
- 6 Parere revisore legale dei conti

E con separata votazione che ha dato il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 11, voti favorevoli n. 8 e contrari n. 3 (Tonietti, Solforetti e Simoni), delibera

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Geom. ALESSIO AGARINI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. LORENZO ZOPPI